



Buche sui viali. E le luci sono troppo poche

IL NOSTRO VIAGGIO

IERI LA SECONDA TAPPA DEL NOSTRO TOUR DOPO LO STATUTO LA NAZIONE È SCESA IN PIAZZA NEL QUARTIERE DI GAVINANA

TANTE le segnalazioni da parte di cittadini e commercianti che sono venuti a trovarci ieri alla ferramenta Magherini in via Federico D'Antiochia. Una delle questioni più annose: i giardini di via Fez. Da anni dormono, si lavano e si ubriacano cittadini di nazionalità polacca, che non hanno alcuna intenzione di abbandonare lo spazio verde prima frequentato da bambini e anziani.

«Vigili, carabinieri, servizi sociali. Sono intervenuti tutti. Purtroppo non si riesce a risolvere il problema. Il Comune era disponibile a trovare loro un alloggio ma non vogliono abbandonare il giardino», dice **Franco Nutini**, vicepresidente del quartiere 3 e commerciante di una storica merceria in via Datini. «I residenti che abitano lì davanti non hanno pace, tra bivacchi, insulti e risse».

ALTRO problema sentito è quello dell'illuminazione, in particolare in via Giampaolo Orsini. A sollevarlo **Gianni Ristori**, presidente dell'associazione territoriale Firenze sud di Confcommercio. «Quando i negozi sono chiusi, via Orsini è particolarmente buia. Sui marciapiedi ci sono le buche e

diventa pericoloso soprattutto per chi non vede bene. Abbiamo chiesto da tempo a Silfi di rifare l'illuminazione e ci avevano assicurato che sarebbe partita una sperimentazione. Invece – conclude – nessuno ha fatto niente».

Via Orsini non è l'unica ad avere bisogno di maggiore attenzione. «Il marciapiede di viale Giannotti – segnala **Leonardo Casamonti**, titolare del Centro Arredotessile – è a rischio incidenti per disabili e anziani, da tante buche che ci sono. C'è inoltre un problema di allagamenti. Gli alberi non vengono potati, le foglie cadono e i tombini si ostruiscono. Alla prima pioggia, l'acqua finisce anche nelle cantine». Scarsa manutenzione in viale Europa, dove le radici dei pini rendono il manto stradale sconnesso.

«SPERAVAMO che con i mondiali di ciclismo si rifacesse il viale. Invece stiamo ancora aspettando», dice **Giancarlo Manetti**, residente della zona. Un altro residente, **Gino Miniati**, segnala problemi di viabilità nella zona di via Erbosa e via del Paradiso, soprattutto nelle ore di punta, e propone di mettere un semaforo. «In via Car-

I PROBLEMI

I RESIDENTI CITANO IL DEGRADO DEI GIARDINI DI VIA FEZ, VICINO ALL'ANCONELLA, LE BUCHE SULLE STRADE E LA SCARSA ILLUMINAZIONE

lo D'Angiò, poi – aggiunge – c'è un senso unico e le famiglie che ci abitano sono costrette a proseguire verso le vie più trafficate. Sarebbe opportuno che l'amministrazione introducesse il doppio senso di marcia». Problema di viabilità anche in via di Ripoli, segnala **Maurizio Manetti**, commerciante, che chiede anche maggiore coordinamento tra i quattro centri commerciali naturali della zona.

«LA CONCORRENZA con la grande distribuzione si sente e l'abbiamo sentita soprattutto durante la crisi», dice **Samanta Romoli**, della ferramenta Magherini. «Ma in quanto ai consumi si è registrato proprio un cambiamento nelle abitudini: la gente vuol spendere poco». «Comunque, in generale – minimizza il marito, **Francesco Magherini** – anche se nel quartiere ci sono dei problemi, qui si vive e si lavora bene. Dopo la tromba d'aria di un anno fa siamo riusciti, insieme a residenti e istituzioni, a far rifiorire il parco dell'Anconella e gli altri parchi della zona. Una collaborazione che sta dando i suoi frutti, con tante iniziative fatte, tra cui la riuscitissima festa della Rificolona».

Monica Pieraccini



Gavinana non è uno dei quartieri più difficili della città. Anzi. Dopo la tromba d'aria dell'anno scorso i residenti si sono rimboccati le maniche per avviare la ricostruzione





**Giancarlo
Manetti**



**Gianni
Ristori**



**Leonardo
Casamonti**



**Franco
Nutini**



**Gino
Miniati**



**Maurizio
Manetti**



**Samanta
Romoli**



**Francesco
Magherini**

